



Decreto Dirigenziale n. 184 del 16/07/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO. DITTA RICY RUBBER S.R.L. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA, VIA BOSCO I°, ZONA ASI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la RICY RUBBER S.R.L., è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 43 del 19.02.2009, ai sensi del D.Lgs 152/06, giusta voltura D.D. n. 282 del 15.12.2009, per l'impianto ubicato nel Comune di Battipaglia, Via Bosco I°, Zona ASI, per l'attività di gestione rifiuti speciali non pericolosi;

- che la Ditta RICY RUBBER S.R.L., con sede legale nel Comune di Umbertide (PG), Via Garibaldi n. 14 ed impianto ubicato nel Comune di Battipaglia, Via Bosco I°, Zona ASI, Legale Rappresentante sig.ra Antonello Michela, nata ad Avellino il 13.10.1972, ha presentato in data 20.02.2012 prot. 129236, istanza di autorizzazione alla modifica sostanziale dell'impianto, ai sensi dell'art 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di gestione rifiuti speciali non pericolosi;

- che la Conferenza di Servizi del 21.02.2013, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:

- monitoraggio con cadenza semestrale le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno, al fine di verificare il livello delle emissioni per evitare il perdurare delle lamentele della popolazione limitrofa così come rappresentato dal comune di Battipaglia;
- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al suddetto termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta:

- marca da bollo da apporre sull'istanza;

- relazione tecnica riportante:

- la correzione del dato [R13] riportato a pag. 6 della relazione tecnica che deve intendersi pari a 12.045t/anno;
- la rielaborazione del calcolo teorico considerando quale dato di partenza la capacità massima dell'impianto pari a 50,2 t/giorno, come indicato nella tabella a pag. 6 della relazione tecnica e non 30,0 t/giorno;

- quadro riepilogativo delle emissioni in atmosfera redatto secondo la stima teorica aggiornata;

- dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e s.m. e i. resa dal legale rappresentante della Ditta, di conformità urbanistica ed edilizia dei manufatti asserviti all'attività per la quale si chiede autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;

b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;

c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (g/h)
E1	Granulatore	Polveri	5,2	62,8
E2	Mulino a lame	Polveri	52,3	627,6

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 21.02.2013, con nota del 22.02.2013 prot. 134086 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che in data 20.05.2013, prot. 354701, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta nella Conferenza di Servizi del 21.02.2013, necessaria al rilascio del presente provvedimento;

- che alla succitata documentazione del 20.05.2013, la Ditta ha allegato:

- Atto di cessione di quota di socio di società a responsabilità limitata, autenticato dal dott. Gennaro Luca Giordano, notaio in Miglianico, il 28.08.2012, dal quale si evince il cambio della sede legale da Via Garibaldi n. 14, nel Comune di Umbertide (PG), a Via Bosco I°, nel Comune di Battipaglia;
- Visura ordinaria società di capitale dalla quale si evince l'Amministratore unico e Legale Rappresentante dell'impresa nella figura del sig. Sacco Marco, nato a Salerno il 10.03.1979 ;
- Contratto di fitto di ramo d'azienda stipulato tra la Work Full Service s.r.l. e la Ricy Rubber s.r.l. del 28.07.2009, autenticato dalla dott.ssa Claudia Petraglia , notaio in Battipaglia, registrato il 29.07.2009, n. 5110, serie 1T, con durata dal 01.08.2019 al 31.07.2015;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 11.09.2013 prot. 628686, ha trasmesso l'attestazione del versamento, effettuato dalla Ditta RICY RUBBER S.R.L. a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **concedere** alla Ditta RICY RUBBER S.R.L. con sede legale ed impianto nel Comune di Battipaglia, Via Bosco I°, Zona ASI, Legale Rappresentante sig Sacco Marco, nato a Salerno il 10.03.1979, l'autorizzazione alla modifica sostanziale dell'impianto, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/06, per l'attività di gestione rifiuti speciali non pericolosi, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;

- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

1) monitoraggio con cadenza semestrale le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno, al fine di verificare il livello delle emissioni per evitare il perdurare delle lamentele della popolazione limitrofa così come rappresentato dal comune di Battipaglia;

2) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

3) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;

4) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;

5) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

6) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;

7) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;

8) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;

9) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;

- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;

- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dalla normativa vigente;

- di **revocare** i precedenti atti autorizzatori e precisamente il D.D. n. 43 del 19.02.2009;

- di **fare obbligo** alla Ditta RICY RUBBER S.R.L., alla scadenza del contratto di locazione dell'immobile (che avrà durata dal 01.08.2019 al 31.07.2015) di comunicare l'avvenuto rinnovo del contratto, pena la decadenza del presente provvedimento;

- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle

risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno ;

- di **fare obbligo** alla Ditta RICY RUBBER S.R.L. di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito;

- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta RICY RUBBER S.R.L. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;

- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta RICY RUBBER S.R.L. all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Battipaglia;

- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta